

# ***COMUNE DI BARILE***

**Provincia di Potenza**

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018 e, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	2.881
31.12.2015	2.851
31.12.2016	2.783
31.12.2017	2.795
31.12.2018	2.791

### 1.2 Organi politici

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio (Sindaco)	MURANO Antonio	26.05.2014
Consigliere	FUSCO Michele	26.05.2014
Consigliere	GRIMOLIZZI Giuseppe	26.05.2014
Consigliere	MECCA Antonio	26.05.2014
Consigliere	BOTTE Giuseppe	26.05.2014
Consigliere	DI TOLVE Francesco	26.05.2014 dal 06/07/2015 eletto Presidente del consiglio comunale
Consigliere	DE BONIS Felicetta	26.05.2014
Consigliere	CITTADINI Gustavo	26.05.2014
Consigliere	VOLONNINO Luciano	26.05.2014
Consigliere	GIULIANO Daniele	26.05.2014
Consigliere	GRIMOLIZZI Gennaro	26.05.2014

GIUNTA

Carica	Nominativo	In carica dal
<b>Sindaco</b>	MURANO Antonio	26/05/2014
<b>Vicesindaco Assessore:</b> -Attività produttive -Ricostruzione -Pubblica istruzione -Polizia locale -Protezione civile -Politiche giovanili e sportive	FUSCO Michele	05/06/2014
<b>Assessore:</b> -Bilancio -Programmazione -Politiche del personale -Tributi -Patrimonio -Agricoltura	GRIMOLIZZI Giuseppe	05/06/2014

**1.3 Struttura organizzativa**

Nell'organizzazione del lavoro di un Ente pubblico la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti e responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

Alla data di redazione della presente relazione la struttura organizzativa del Comune di Barile prevede:

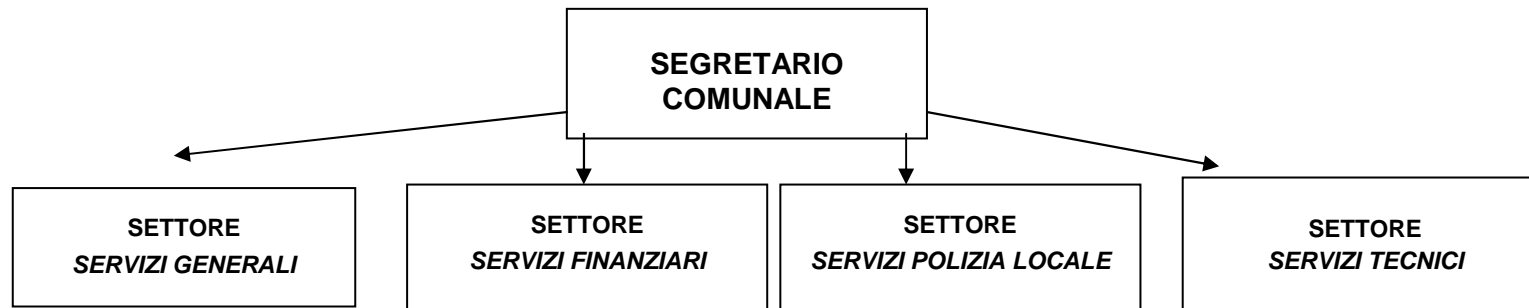
Segretario: Dott. Antonio PUTIGNANO (Segreteria in convenzione con il Comune di Venosa).

Dirigenti: Nessuno

Posizioni organizzative: n. 4

Dipendenti: n. 17 (comprese posizioni organizzative)

**Organigramma:**



#### **1.4 Condizione giuridica dell'ente:**

L'amministrazione comunale si è insediata il 06/06/2014 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza del mandato.

In tale periodo l'ente non è stato commissariato.

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

Ai sensi dell'art. 244 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'Ente, nel periodo del mandato, non risulta in dissesto finanziario.

Ai sensi dell'art. 243-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'Ente, nel periodo del mandato, non risulta in pre dissesto finanziario, inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

L'attività di mandato di questa amministrazione è stata condizionata anche dalla programmazione finanziaria attuata dal Governo Italiano che, con un susseguirsi di norme, ha posto in essere una serie continua di riforme volte a rafforzare la stabilità e la crescita dell'intero sistema Paese.

Tra le molteplici norme di maggior interesse per gli enti locali si segnalano:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche:* riduzione della spesa per gli acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il conseguimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi e consulenza ed assimilati della PA, introduzione al limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di solidarietà comunale o fondo perequativo, misure di razionalizzazione delle società partecipate, programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.
- *Sistema fiscale:* riordino della fiscalità locale, con l'introduzione della IUC (imposta unica comunale) costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, soppressione dal 2016 Del pagamento dell'abitazione principale per la TASI e per l'IMU.
- *Efficienza della pubblica amministrazione:* l'ampia riforma in materia di enti locali, che ridefinisce il sistema delle province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del sistema di interscambio delle fatture elettroniche, la nuova disciplina in materia di IVA (split payment), la nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

La struttura organizzativa, a fronte di un costante incremento degli adempimenti di competenza dell'Ente, in un quadro legislativo in continua evoluzione, che comporta incertezze e un sovraccarico di attività degli uffici, ha comunque assicurato nel corso del mandato gli adempimenti ed i servizi di competenza.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

All'inizio ed alla fine del mandato i parametri obiettivi di deficitarietà sono i seguenti:

ANNO 2014: tutti negativi

ANNO 2015:

- Parametri 1-2-3-4-5-6-7-8-10 negativi;
- Parametro n°9 positivo – Eventuale esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate, superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.

ANNO 2016: tutti negativi

ANNO 2017: tutti negativi

ANNO 2018: Non calcolati in assenza di consuntivo.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Elenco degli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo:

REGOLAMENTI ADOTTATI E MODIFICHE APPORTATE AGLI ATTI NORMATIVI durante il mandato elettivo	
Regolamento per la disciplina della TASI	Deliberazione di C.C. n. 24 del 09/09/2014
Regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle attività di commercio su aree pubbliche en successive modifiche e/o integrazioni	Deliberazione di C.C. n. 4 del 07/05/2015 Deliberazione di C.C. n. 4 del 21/01/2016 Deliberazione di C.C. n. 23 del 10/05/2018
Regolamento per la ripartizione degli incentivi alla progettazione interna	Deliberazione di G.C. n. 16 del 14/03/2017 Deliberazione di G.C. n. 66 del 10/07/2018
Regolamento per la disciplina della TARI e successive modifiche e/o integrazioni	Deliberazione di C.C. n. 28 del 23/09/2014 Deliberazione di C.C. n. 22 del 30/07/2015 Deliberazione di C.C. n. 29 del 30/06/2016 Deliberazione di C.C. n. 8 del 30/03/2017
Regolamento per i Lavori di scavo, rinterro e ripristino su strade comunali ed aree pubbliche	Deliberazione di C.C. n. 24 del 10/05/2018
Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici. Disposizioni correttive ed integrative.	Deliberazione di C.C. n. 3 del 25/02/2019
Statuto comunale	Deliberazione di C.C. n. 7 del 07/05/2015

### 2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0000	3,5000	3,5000	3,5000	3,5000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6000	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,0000	2,0000	2,0000		

### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	470000,00	494.049,20	489721,00	488000,00	450087,20
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	163,14	173,29	175,97	174,60	161,26

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il Comune di Barile, con deliberazione di C.C. n. 02 del 30/01/2013, ha approvato il regolamento disciplinante i controlli interni, secondo quanto stabilito dagli artt. 147 e ss.mm.ii. del D.Lgs. n. 267/2000.

Partecipano ai controlli interni il Segretario Comunale, i Responsabili di servizio/Posizioni organizzative, il Nucleo di Valutazione e l'Organo di Revisione.

Il sistema dei controlli interni del Comune di Barile, si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è esercitato da ciascun Responsabile di Servizio attraverso l'apposizione del parere di regolarità tecnica su ogni proposta di deliberazione. Per ogni atto amministrativo ulteriore, il medesimo Responsabile precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa in via preventiva nella fase di sottoscrizione.

Il controllo di regolarità contabile è svolto dal Responsabile del servizio finanziario, in via preventiva, su ogni proposta di deliberazione che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, mediante l'apposizione, del parere di regolarità contabile, su ogni determinazione dei Responsabili di Servizio, che comporti impegno di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario Comunale nei tempi e con le modalità di cui al regolamento sui controlli interni.

Il controllo di gestione è assegnato all'Ufficio per il controllo di gestione, composto dai Responsabili di Settore, coordinati dal Segretario Comunale.

La verifica sull'andamento della gestione si conclude con un referto annuale sottoposto all'approvazione della Giunta comunale, da inviarsi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il controllo sugli equilibri finanziari è effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario.



## **ESITI:**

### **3.1.1. Controllo successivo di regolarità amministrativa:**

Introdotta dall'anno 2013 dal D.L. n. 174/2012, viene esercitata secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento sui controlli interni. Non sono emerse gravi irregolarità. Le relazioni del Segretario Comunale, sono trasmesse ai Responsabili di P.O. perché si adeguino alle indicazioni e/o osservazioni formulate. L'Organo di revisione non ha formulato rilievi.

### **3.1.2. Controllo di regolarità contabile**

E' svolto dal responsabile del Settore finanziario, che verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa mediante rilascio del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e del visto attestante la copertura finanziaria della spesa sulle determinazioni. La giunta ed il consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità contabile sulla base di argomentate motivazioni.

### **3.1.3 Controllo di gestione**

La struttura è articolata in centri di responsabilità, ciascuno dei quali governa autonomamente le risorse finanziarie, umane e patrimoniali assegnate dall'organo di governo per ottenere risultati in termini di obiettivi, di livelli di attività, di efficacia, di efficienza e di economicità.

Ciascun centro di responsabilità costituisce un centro di risultato. Ciascun centro di responsabilità e di risultato è diretto da un responsabile cui è affidata la realizzazione degli obiettivi nell'ambito del processo di programmazione dell'ente.

Il processo di funzionamento del controllo di gestione è il processo circolare della programmazione e controllo riguardante la fase della programmazione, della realizzazione, del controllo e delle eventuali azioni correttive da realizzare. Tale processo coincide con il ciclo di gestione delle performance.

Gli strumenti di programmazione permettono la definizione e l'assegnazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere, dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.

Il Piano dettagliato degli obiettivi è lo strumento che contiene gli obiettivi assegnati ai responsabili. I destinatari dei risultati di tale controllo sono la Giunta, il Segretario Generale, i singoli Responsabili, nonché il Nucleo di valutazione ed il Revisori dei conti.

### **3.1.4. Controllo sugli equilibri finanziari**

Ha la finalità di accertare e verificare che l'attività economico-finanziaria e gestionale dell'ente sia svolta nel rispetto delle norme che regolano il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica e le norme di attuazione dell'art.81 della Costituzione.

Le verifiche sul mantenimento degli equilibri generali del bilancio approvato e sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al "patto di stabilità interno" e dal 2016 al "pareggio di bilancio", sono effettuate almeno ad ogni variazione di bilancio, nonché in una specifica data, ora fissata al 31 luglio di ciascun esercizio, ma stabilita al 30 settembre prima delle modifiche apportate al d.lgs. n. 267/2000 in seguito all'entrata in vigore del d.lgs. n. 118/2011 recante le disposizioni in materia di armonizzazione contabile.

Tale controllo implica anche la prudente valutazione degli effetti che si determineranno sul bilancio annuale e pluriennale in relazione al prevedibile andamento economico-finanziario dell'ente e dei suoi principali organismi gestionali esterni. I suoi esiti sono utilizzati dal nucleo di valutazione ai fini della valutazione delle attività dei responsabili di settore.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del settore finanziario, sotto la vigilanza dell'Organo di revisione e secondo le modalità disciplinate dal regolamento dei controlli interni ed implica il coinvolgimento attivo degli Organi di governo, del Segretario generale e dei Responsabili secondo le rispettive responsabilità. Per ciascuna annualità gli esiti sono riportati nella deliberazione annuale di Consiglio Comunale di controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

### 3.1.5. Valutazione delle performance

Con deliberazione di G.C. n. 43 del 28/05/2012, ai sensi del D.lgs. n. 150/2009, è stato approvato il sistema di valutazione delle performance che comprende il sistema di valutazione delle P.O. e del personale dipendente, secondo criteri che valorizzano il merito e la qualità del lavoro e della produttività.

La valutazione tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Settore e del comportamento, da valutare in base a fattori ai quali è attribuito un punteggio specifico.

La somma dei valori parziali determina il valore di risultato complessivo degli obiettivi.

Sono parti attive del processo di misurazione e valutazione della performance:

- 1) il Sindaco e la Giunta Comunale;
- 2) il Nucleo di Valutazione;
- 3) il Segretario Generale e i Responsabili posizione organizzativa

Compete al Sindaco la valutazione del Segretario Comunale. La vigente metodologia valutativa è tesa a verificare il grado di attuazione delle funzioni assegnate dalla legislazione vigente e dalla regolamentazione interna da parte del Segretario Comunale, a cui è stato attribuito un peso massimo pari al 80% del totale. Mentre, il restante 20% sarà attribuito verificando il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati annualmente.

Al Nucleo di valutazione compete la valutazione dei Responsabili di P.O., secondo quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione adottato dal Comune.

La Giunta recepisce le valutazioni ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato.

Compete ai Responsabili di P.O. la valutazione del personale dipendente assegnato alla struttura dagli stessi diretta, sulla base della metodologia adottata da questo Comune.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione delle prestazioni e del livello di conseguimento degli obiettivi assegnati e delle competenze organizzative;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati al Sindaco e alla Giunta Comunale.

La definizione e l'assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- a) le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- b) la relazione previsionale e programmatica fino al 2015, il documento unico di programmazione dal 2016 e il bilancio di previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati ai centri di costo e le risorse finanziarie disponibili;
- c) il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance, approvato annualmente dalla Giunta, che definisce gli obiettivi di gestione affidandoli ai Responsabili di posizione organizzativa.

Gli obiettivi sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione contenuti negli strumenti di programmazione di cui al comma precedente;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

- tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- riferibili ad un arco temporale determinato, di norma
- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Il piano della performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dell'ente.

Il piano della performance è stato approvato con deliberazioni di Giunta Comunale, in relazione ad ogni singola annualità.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 74/2017 la metodologia sarà adeguata così da dare applicazione alle indicazioni nello stesso contenute.

## **3.2. PRINCIPALI OBIETTIVI E LIVELLO DELLA LORO REALIZZAZIONE ALLA FINE DEL PERIODO AMMINISTRATIVO.**

### **3.2.1. Segreteria Comunale**

Nel corso del quinquennio è sempre stata garantita la funzione consultiva e di assistenza alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale. È stata, altresì, garantita l'attività di segreteria per la convocazione dei suddetti organi e la verbalizzazione delle relative sedute.

La legislazione in materia di anticorruzione e trasparenza a partire dalla L. 190/2012, ha imposto una serie di adempimenti a carico degli Enti Locali. In particolare l'art. 1, comma 7 della legge citata, ha previsto che l'organo di indirizzo politico procedesse a nominare il Responsabile della prevenzione e della corruzione, il quale, negli enti locali, è individuato, di norma, nel Segretario comunale e il successivo comma 8 prevede che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile individuato, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di prevenzione della corruzione.

Presso questo Ente il Segretario Comunale, dott. Antonio PUTIGNANO, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in assolvimento agli obblighi conferiti, ha provveduto ad elaborare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza a partire dal triennio 2013/2015 e i successivi aggiornamenti, tutti pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente".

In assolvimento agli obblighi introdotti dal D.Lgs. 33/2013 è stata, inoltre, creata sul sito istituzionale del Comune la sezione "Amministrazione Trasparente", articolata in XXII sottosezioni, all'interno delle quali sono state pubblicate tutti gli atti e informazioni obbligatorie, soggetti ad accesso civico.

È stata garantita l'attuazione delle misure anticorruzione e l'integrazione tra il P.T.P.C.T. con gli altri strumenti programmatici dell'ente, così come sono stati garantiti gli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sempre in materia di prevenzione della corruzione, si rammenta che l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, ha previsto l'emanazione da parte del Governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e la consequenziale definizione, da parte di ciascuna pubblica amministrazione, di un proprio codice di comportamento preordinato ad integrare e specificare il codice di comportamento di cui al citato comma 1.

Con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", mentre con successiva deliberazione n. 75/2013 l'ANAC ha definito i criteri e linee guida per ciascuna tipologia di amministrazione, tesi all'emanazione dei c.d. codici di comportamento integrativi da parte delle singole PP.AA.

L'Ente ha dato seguito agli obblighi di cui alla normativa sopra richiamata attraverso l'emanazione del "Codice etico" per i dipendenti del Comune di Barile (il cui ambito di applicazione risulta, per legge, esteso a tutti i collaboratori o consulenti, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione), approvato con D.G.C. n. 01 del 15.01.2014, così dotandosi di uno strumento proprio, aggiornato in ragione delle specifiche esigenze in relazione all'ambito ed al contesto applicativo, finalizzato a prevenire la corruzione e a massimizzare i livelli di efficienza dell'azione amministrativa.

### 3.2.2. Personale

La struttura organizzativa del Comune di Barile, come rappresentato al paragrafo 1.3, risulta ripartita in 4 settori di attività che fanno capo a n. 4 dipendenti, di categoria "D", nominati Responsabili di posizione organizzativa.

Il personale in servizio, alla data del 31/12/2018, è costituito da n. 17 unità lavorative, di cui n. 2 con contratto di lavoro a part time.

Si precisa che il posto di Responsabile del Settore Finanziario è attualmente ricoperto da dipendente di altro ente utilizzato per n. 15 ore ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 22/01/2004 e per n. 6 ore fuori dall'orario di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 311/2004.

- In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 31/07/2018 ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni di personale – 2019/2021", nel cui ambito è stata prevista la copertura mediante concorso pubblico di:
  - n. 1 posto di istruttore amministrativo/contabile, cat. C, part/time 50%;
  - n. 1 posto di operatore di P.M. cat. C1, part/time 50%.

I responsabili di Settore, titolari di posizione organizzativa, alla data odierna risultano essere:

- AZZANESE Giuseppina - Settore Servizi Generali;
- PATERNOSTER Giovanni - Settore servizi tecnici;
- D'ANNUCCI Aldo - Settore servizi finanziari;
- CACCAVO Anna – Settore servizi polizia locale.

Il personale in servizio è ripartito per categoria e profili sulla base dei contratti collettivi nazionali del Comparto Funzioni locali come dalla seguente tabella:

**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO ALLA DATA DI REDAZIONE DELLA PRESENTE RELAZIONE**

<b>Categoria di accesso</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Personale in servizio</b>	<b>orario</b>
Categoria D1	Istruttore Direttivo Istruttore direttivo di P.M. Istruttore direttivo Tecnico	<b>3</b>	full time
Categoria C	Istruttore Amministrativo	<b>5</b>	full time
	Istruttore di Vigilanza	<b>2</b>	full time
	Istruttore amministrativo Contabile	<b>2</b>	full time
	Istruttore Tecnico	<b>1+1+1</b>	1 full time – 1 part time 50% - part time 83,33%
Categoria B1	Esecutore	<b>2</b>	full time
<b>TOTALE</b>		<b>17</b>	

### **3.2.3. Politiche sociali**

#### Misure di contrasto della povertà

##### **- Programma COPES**

Negli anni 2014-2015 il Comune ha garantito l'attuazione del programma "COPES", quale misura regionale di contrasto alla povertà ed all'esclusione sociale, attraverso una forma di integrazione al reddito del beneficiario ed un'offerta di servizi di inclusione sociale.

##### **- Reddito minimo di inserimento (RMI)**

È in corso di espletamento le attività previste dal programma regionale "Reddito Minimo di Inserimento" che prevede, a fronte dell'erogazione di un assegno, l'inserimento dei beneficiari in attività di pubblica utilità.

È stato, inoltre, garantito il sostegno economico a carico del Fondo sociale di zona al Centro di aggregazione giovanile per attività ricreative e culturali e al Laboratorio di comunità degli anziani per le attività ginniche e motorie oltre alla gestione del Centro sociale per anziani.

Per ogni annualità del quinquennio è stato organizzato il campo estivo riservato ai bambini, con caratteristiche ludiche e di aggregazione sociale, assicurando un adeguato cofinanziamento. I servizi sociali hanno garantito l'attività di assistenza agli anziani e ai disabili e ai minori tramite il coordinamento del personale delle cooperative sociali.

### **3.2.4. Cultura e sport**

Numerose sono le iniziative culturali sostenute dall'Ente. Oltre ai contributi erogati ad Enti ed Associazioni operanti sul territorio, nota di particolare rilievo riveste le seguenti manifestazioni:

- Cantinando;
- Vinandum;
- Via Crucis
- Tumact me tulez.

La Regione Basilicata annualmente stanziava un contributo per la loro realizzazione che coprono interamente il costo della manifestazione.

Con deliberazione di C.C. n. 33 del 06.10.2015, il Comune di Barile ha aderito all'Associazione Distretto di Turismo Rurale "Le Terre di Aristeo", riconoscendo allo stesso valenza strategica per lo sviluppo economico e sociale dell'area interna rappresenta.

Il Comune di Barile annualmente, nell'ambito del Piano Regionale Annuale per lo sviluppo dello sport, adotta un bando per l'assegnazione di Buoni Sport a sostegno delle persone che, versando in gravi difficoltà socio-economiche, sono impossibilitate a provvedere in proprio.

### 3.2.5. Istruzione pubblica

Annualmente con deliberazione della Regione Basilicata – Ufficio sistema scolastico e competitività delle imprese- sono approvati i criteri per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo.

Il Comune di Barile recependo il bando regionale:

- a) fissare i termini della presentazione delle domande;
- b) dare la più ampia diffusione all'iniziativa, avvalendosi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche;
- c) svolgere l'istruttoria delle richieste pervenute, comunicando alla Regione Basilicata il numero di domande ammesse e l'importo richiesto.

La somma richiesta, con successivo atto regionale, viene assegnata al Comune che provvede all'erogazione degli importi richiesti.

È stato garantito per tutto il quinquennio il servizio di mensa scolastica e di trasporto scolastico.

### 3.2.6. Servizi Finanziari

Il Settore Finanziario nel quinquennio 2014-2019 è stato interessato da continui cambiamenti normativi che hanno inciso sia negli aspetti di contabilità che in quelli strettamente tributari.

Dal 2015 è stato introdotto il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 che ha comportato importanti cambiamenti nella programmazione economico-finanziaria cui il servizio ha fatto fronte anche nel supportare tutti gli altri servizi comunali.

Dal punto di vista finanziario il Comune di Barile ha dovuto far fronte a difficoltà di liquidità di cassa, superata attraverso un monitoraggio costante dell'andamento della spesa e una efficiente capacità di programmazione delle proprie entrate.

Con l'entrata in vigore della contabilità armonizzata (D. lgs. 118/2011) l'Ente è stato costretto ad operare un risparmio forzoso attuato con l'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità e con il rispetto del Pareggio di bilancio per il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo molteplici sono stati gli adempimenti introdotti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari dei quali si menzionano i principali:

- obbligo del registro unico delle fatture introdotto dal D.L. n. 66/2014;
- obbligo di fatturazione elettronica a far data dal 01.03.2015;
- obbligo di generazione del CIG e del CUP (codici identificativi associati a appalti di beni e servizi e ai progetti d'investimento pubblico);
- obbligo di certificazione dei crediti da parte delle PP.AA.

### 3.2.7. Lavori pubblici

Nel quinquennio di amministrazione si è proseguito con la programmazione già impostata con la precedente amministrazione, procedendo poi con interventi finalizzati al rispetto del programma elettorale 2014-19.

**Si riportano le opere pubbliche con relativo stato di attuazione suddivise per anno.**

#### 2014

• RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO	€.	350.000,00 LAVORI ULTIMATI
• LAVORI PARCO URBANO DELLE CANTINE	€.	1.170.000,00 LAVORI ULTIMATI
• LAVORI STRADA COMUNALE SAN LEONARDO	€.	50.000,00 LAVORI ULTIMATI

**2015**

• RISTRUTTURAZIONE PALAZZO FRUSCI	€.	435.000,00 LAVORI ULTIMATI
• LAVORI RIPRISTINO VIA DIAZ	€.	45.000,00 LAVORI ULTIMATI
• LAVORI ADEGUAMENTO CAMPO SPORTIVO	€.	65.000,00 LAVORI ULTIMATI
• ADEGUAMENTO IMPIANTI EDIFICIO SCOLASTICO	€.	90.000,00 LAVORI ULTIMATI
• ADEGUAMENTO SPAZIO "BELVEDERE"	€.	48.370,74 LAVORI ULTIMATI
• ADEGUAMENTO SPAZIO VILLA M. TERESA DI CALCUTTA	€.	48.786,74 LAVORI ULTIMATI
• INTERVENTI DI CONTENIMENTO CONSUME ENERGETICI	€.	299.000,00 LAVORI ULTIMATI

**2016**

• LAVORI RISTRUTTURAZIONE CHIESA MADRE	€.	60.000,00 LAVORI ULTIMATI
• LAVORI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GARIBALDI	€.	75.000,00 LAVORI ULTIMATI

**2017**

• LAVORI RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE CENTRO STORICO	€.	140.000,00 LAVORI ULTIMATI
• LAVORI PIAZZA XX SETTEMBRE	€.	180.000,00 LAVORI IN ESECUZIONE

**2018**

• VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA EDIFICIO SCOLASTICO	€.	27.000,00 LAVORI IN ESECUZIONE
• LAVORI MIGLIORAMENTO STATICO EX ASILO	€.	386.690,99 LAVORI IN ESECUZIONE
• LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO	€.	105.000,00 LAVORI DA ESEGUIRE
• LAVORI STRADA PONTE VECCHIO	€.	75.185,72 LAVORI ULTIMATI
• LAVORI MANUTENZIONE VIA ROMA	€.	99.925,65 LAVORI IN ESECUZIONE
• LAVORI GRADINATA RAMPA SCEA	€.	40.000,00 LAVORI IN ESECUZIONE
• LAVORI VIA IV NOVEMBRE	€.	25.620,00 LAVORI DA ESEGUIRE
• LAVORI VIA NAZIONALE	€.	41.600,00 LAVORI ULTIMATI
• LAVORI VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA	€.	205.642,10 LAVORI IN ESECUZIONE
• LAVORI VIA CORONEI	€.	48.800,00 LAVORI IN ESECUZIONE



**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

**1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	1.342.491,77	1.276.369,70	1.296.326,93	1.225.895,77	1.187.300,25	-11,55 %

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	2.460.457,60	2.680.444,63	2.795.212,75	2.694.821,02	2.759.064,59	12,13 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.653.168,41	2.630.426,74	131.257,28	1.240.619,73	834.957,94	-49,49 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.194.413,65	2.764.954,43	3.173.257,60	5.391.112,00	4.875.756,24	122,18 %
TOTALE	6.308.039,66	8.075.825,80	6.099.727,63	9.326.552,75	8.469.778,77	34,26 %

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.252.025,92	2.356.323,71	2.613.139,24	2.497.507,52	2.380.628,90	5,71 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.653.000,00	2.625.758,95	135.000,00	1.367.403,11	1.440.686,44	-12,84 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	2.320.351,00	156.966,10	140.508,49	139.500,00	165.000,00	-92,88 %
TOTALE	6.225.376,92	5.139.048,76	2.888.647,73	4.004.410,63	3.986.315,34	-35,96 %

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/decreto rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	209.107,22	395.057,81	447.897,91	369.676,17	351.994,02	68,33 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	209.107,22	395.057,81	447.897,91	369.676,17	351.994,02	68,33 %

**1.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.460.457,60	2.680.444,63	2.795.212,75	2.694.821,02	2.759.064,59
Spese titolo I	2.252.025,92	2.356.323,71	2.613.139,24	2.497.507,52	2.380.628,90
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	170.937,35	-2.607.988,33	140.508,49	139.500,00	165.000,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	80.370,36	91.743,49	82.268,29	72.470,42
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>37.494,33</b>	<b>3.012.479,61</b>	<b>133.308,51</b>	<b>140.081,79</b>	<b>285.906,11</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Entrate titolo IV	1.653.168,41	2.630.426,74	131.257,28	1.240.619,73	834.957,94
Entrate titolo V **	45.000,00	0,00	0,00	314.778,28	466.809,73
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	<b>1.698.168,41</b>	<b>2.630.426,74</b>	<b>131.257,28</b>	<b>1.555.398,01</b>	<b>1.301.767,67</b>
Spese titolo II	1.653.000,00	2.625.758,95	135.000,00	1.367.403,11	1.440.686,44
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>45.168,41</b>	<b>4.667,79</b>	<b>-3.742,72</b>	<b>187.994,90</b>	<b>-138.918,77</b>
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	4.436,85	0,00	0,00	180.000,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>45.168,41</b>	<b>9.104,64</b>	<b>-3.742,72</b>	<b>187.994,90</b>	<b>41.081,23</b>

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 1.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	4.179.765,60	5.676.393,47	5.877.166,94	8.171.605,10	7.308.172,57
Pagamenti	(-)	3.758.422,60	5.282.727,76	6.018.550,58	7.955.756,15	6.925.437,07
Differenza	(=)	421.343,00	393.665,71	-141.383,64	215.848,95	382.735,50
Residui attivi	(+)	2.292.381,28	2.794.492,14	670.458,60	1.524.623,56	1.513.600,12
FPV Entrate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	(-)	2.676.061,54	3.016.333,24	491.252,66	1.494.664,37	1.821.818,80
Differenza	(=)	-383.680,26	-221.841,10	179.205,94	29.959,19	-308.218,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	80.370,36	91.743,49	82.268,29	72.470,42
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	4.436,85	0,00	0,00	180.000,00
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	37.662,74	87.017,40	-53.921,19	163.539,85	-177.953,60

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>		2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato		4.868,96	69.388,05	0,00	163.539,85	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		32.793,78	17.629,35	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		37.662,74	87.017,40	0,00	163.539,85	0,00

#### 1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	33.593,49	-83.412,83	261.168,48	289.521,39	588.957,17
Totale residui attivi finali	4.979.506,78	3.871.045,62	2.270.556,61	3.035.412,31	3.652.722,49
Totale residui passivi finali	5.008.231,31	3.625.762,98	2.254.729,47	2.728.672,67	3.571.211,30
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	80.370,36	91.743,49	82.268,29	72.470,42
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	4.436,85	0,00	0,00	180.000,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	4.868,96	77.062,60	185.252,13	513.992,74	417.997,94
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

#### 1.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

#### 2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	28,04 %	34,60 %	21,26 %	18,14 %	16,73 %

### 3. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

#### 3.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di BARILE nel quinquennio 2014-2018 ha sempre rispettato il patto di stabilità interno/pareggio di bilancio

### 4. Indebitamento

#### 4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.851.376,68	2.694.410,58	2.553.902,09	2.734.402,09	3.030.989,66
Popolazione residente	2881	2851	2783	2795	2791
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	989,71	945,07	917,67	978,31	1.085,98

#### 4.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	6,380 %	6,068 %	5,730 %	5,049 %	5,972 %

## 5. Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

### Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.578,48	Patrimonio netto	3.799.715,98
Immobilizzazioni materiali	13.336.946,75		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.754.137,61		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.820.150,42
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	4.481.796,44
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.101.662,84</b>	<b>TOTALE</b>	<b>17.101.662,84</b>

### Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.578,48	Patrimonio netto	2.020.543,96
Immobilizzazioni materiali	15.206.598,41		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.493.023,84		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	261.168,48	Debiti	5.649.056,44
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	10.301.768,81
<b>TOTALE</b>	<b>17.971.369,21</b>	<b>TOTALE</b>	<b>17.971.369,21</b>

## 5.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014</b>
Sentenze esecutive	37.870,78
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>37.870,78</b>

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2015</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2015</b>
Sentenze esecutive	8.174,47
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.174,47</b>

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016</b>
Sentenze esecutive	87.584,81
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>87.548,81</b>

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017</b>
Sentenze esecutive	5.106,92
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.106,92</b>

<b>ESECUZIONE FORZATA 2014/2018</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00



## 6. Spesa per il personale

### 6.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006)	745.672,86	745.672,86	745.672,86	745.672,86	745.672,86
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	728.800,24	729.232,00	738.351,02	739.654,11	663.218,13
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	32,36 %	30,94 %	28,25 %	29,61%	27,85 %

### 6.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	252,96	255,78	265,30	264,63	237,27

### 6.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	137	143	139	155	164

### 6.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

**6.5 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:**

Non ricorre la fattispecie

**6.6 Fondo risorse decentrate**

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	79.268,32	79.267,06	79.567,06	79.567,06	79.567,06

**6.7 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

Deliberazione n. 52/2018/PRSE

#### - Attività giurisdizionale:

Non vi sono sentenze, nel periodo del mandato della presente relazione.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel periodo considerato si sono avvicinati n. 2 Revisori dei Conti, che non hanno formulato rilievi di irregolarità.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Amministrazione, nel corso del mandato, oggetto della presente relazione, ha adottato diverse misure di contenimento della spesa, finalizzate al rispetto delle normative, emanate nel periodo 2014-2018 e per affrontare la riduzione delle risorse disponibili derivante dalla contrazione delle entrate proprie e dei trasferimenti erariali.

Grazie alla progressiva implementazione dell'informatica, che ha permesso la digitalizzazione del processo degli atti amministrativi oltre che dell'elaborazione e trasmissione della documentazione a supporto dei mandati di pagamento tramite i canali elettronici, sono stati conseguiti risparmi nei costi di cancelleria di conseguenza è notevolmente diminuito il consumo di carta ed inchiostro per stampanti e fotocopiatrici.

Ai fini del contenimento della spesa corrente, il Comune di Barile, ha provveduto a razionalizzare il funzionamento dei servizi istituzionali grazie ad una migliore e più efficace organizzazione interna degli uffici e delle relative risorse umane e strumentali che ha prodotto economie di scala utili alla riduzione complessiva dei costi.

Con l'utilizzo, sempre più frequente, del portale Consip per gli acquisti di beni e servizi, l'Ente ha ottenuto i relativi approvvigionamenti a condizioni economicamente più vantaggiose.

Sono stati, inoltre attuati i seguenti interventi utili alla razionalizzazione dei processi:

- potenziamento dell'utilizzo dei collegamenti internet per lo scambio dei dati tra gli enti pubblici;
- implementazione posta elettronica interna per scambio documenti tra uffici;
- uso obbligatorio o prioritario della stampa fronte/retro;
- stampa dei documenti solo se strettamente necessario;
- smistamento della posta in arrivo tramite sistema di posta interna;
- incremento utilizzo scanner;

Il Comune di Barile nel corso del mandato in oggetto ha rispettato tutte le misure previste dalla normativa in merito al contenimento delle spese (art 6 dl 78/2010 e art. 2 l. 244/2007).

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

L'Ente ha partecipazioni nelle seguenti società:

Società ed organismi gestionali	%
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	0,30%
GAL Sviluppo Vulture Alto Bradano (in liquidazione)	1,60%
GAL "Lucus Esperienze Rurali" (deliberazione di C.C. n. 323 del 21.12.2018)	2,50%

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Con deliberazione di C.C. n. 35 del 28/09/2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica" dalla quale è emersa:

- la volontà di mantenere la partecipazione in Acquedotto Lucano s.p.a., società avente ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato la cui partecipazione è prevista ex-lege. Trattasi di partecipazione di tipo minoritario, pertanto, non permette di incidere sui processi decisionali atti ad intervenire sul funzionamento della Società e sul contenimento dei costi.
- la messa in liquidazione della società GAL Sviluppo Vulture Alto Bradano.

Con successiva deliberazione di C.C. n. 39 del 27/12/2018 si è proceduto alla revisione ordinaria delle partecipate alla data del 31/12/2017, con la quale si è dato che per nessuna delle partecipazioni societarie attualmente detenute dal Comune di Barile, ricorrono le condizioni normative contemplate dal TUSP per dar corso agli interventi di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 175/2016.

Si fa presente, infine, che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 13/11/2018 l'Ente ha deliberato di aderire alla costituzione del Gruppo di Azione Locale (GAL) con la ragione sociale di LUCUS e forma giuridica di (s.r.l.) con la sottoscrizione di una quota del capitale sociale di € 5.000,00.

\*\*\*\*\*

Copia della relazione, certificata dal Revisore dei Conti ed in attesa della costituzione del tavolo tecnico Interistituzionale presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, sarà inviata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata, copia della stessa sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente ed inserito nella sezione "Amministrazione trasparente".

Barile, 25/03/2019

Il SINDACO  
F.to Antonio MURANO

Protocollo 1682 del 26/03/2019

#### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Barile, 08/04/2019

**L'organo di revisione economico finanziario**  
F.to Dott.ssa Carmen SALVIA

Trasmessa alla Corte dei conti – Sezione regionale di Controllo per la Basilicata a mezzo pec [basilicata.controllo@corteconticert.it](mailto:basilicata.controllo@corteconticert.it) in data 09/04/2019 protocollo 1926.

Barile, 09/04/2019

Il responsabile del settore servizi finanziari  
F.to Aldo D'Annucci